

TESTIMONIANZE

Ho pensato molte volte al senso dell'assenza di mio marito e rivedendo la mia vita mi sono accorta che il grande vuoto a poco a poco si è riempito: di incontri, di opportunità, di segni di un'altra Presenza che non ti vuole abbandonata alla disperazione. E' invece una Presenza che ti sostiene ed addirittura ti spinge ad essere ancor più viva..come se nella tua vita, e solo nella tua, dovesse continuare a vivere anche chi non c'è più. Con questi sentimenti ho affrontato le sfide di tutti i giorni: la solitudine , le paure , la responsabilità di una figlia da allevare in serenità. Tutto questo è accaduto perché i tanti amici che ho incontrato hanno reso reale la Presenza, tante persone che hanno pianto con me, hanno condiviso i miei timori, e mi hanno fatto anche sorridere. E' con questo stesso obiettivo che in questi anni mi sono incamminata insieme al gruppo di vedove e vedovi : per trovare il modo di essere gli uni per gli altri amici e testimoni di un Dio che si è fatto compagno di viaggio , come ai discepoli di Emmaus, in un cammino pieno di domande e di perché.. ma che solo nella condivisione profonda ti fa "ardere il cuore" . Alla luce della Sua Parola, che illumina e dà il tema ad ogni nostro incontro, ognuno di noi riscopre il volto di Dio che accompagna, consola, spiega e nutre la nostra anima. Allora questo appuntamento diventa davvero un tempo speciale per noi vedove: un tempo nel quale anche la nostra unione sponsale ritrova la sua dimensione, perché riscopre nell'abbraccio con Dio l'abbraccio del nostro sposo o sposa. L'invito e la speranza è che tanti altri amici sentano il desiderio di partecipare agli altri la loro vita di sposi per sempre.. anche oltre la morte.

Paoletta
Ottobre 2012

Ci siamo avvicinati a questi incontri rivolti alle persone vedove per cercare di condividere i nostri momenti di difficoltà e di fragilità spirituale, desiderosi di approfondire la conoscenza delle risorse da cui attingevamo la nostra forza di accettazione. Il gruppo era formato da persone di età e vissuti diversi, nel quale ognuno era libero di vivere ogni occasione in atteggiamento di ascolto o di apertura e comunicazione. Questi "appuntamenti" sono stati condotti da un'equipe del centro Pastorale familiare molto competente e ben affiatata che con affetto ed in situazioni accattivanti hanno saputo accrescere e rafforzare in ognuno la fede in Dio nostro Padre. Importante è stata la selezione dei sottogruppi in base al rapporto affettivo lavorativo col mondo esterno relativo al periodo dello svolgimento degli incontri. Attraverso questi percorsi guidati abbiamo cercato di abbattere la nostra rabbia e le nostre debolezze causate dal tragico vissuto "individuale" che è diventato più leggero e gestibile nel momento stesso della condivisione. Ci siamo sentiti compresi e supportati nella nostra sofferenza ed abbiamo potuto attingere alle diverse strategie di sopportazione attuate dagli altri partecipanti. In queste occasioni siamo riusciti, con volontà ed impegno, a staccarci dalla nostra isolata e monotona quotidianità nella quale potevamo solo "subire" la personale situazione e ad inserirci in questo gruppo all'interno del quale, seguendo le diverse tracce proposte, abbiamo preso coscienza della nostra ricchezza interiore alimentata dal nostro rapporto con Dio Padre. Alla fine del percorso di quest'anno, in seguito a questo vissuto così stimolante e coesivo, ci siamo ritrovati più energici ed attivi, abbiamo imparato a leggere gli eventi in modo speciale e a viverli con maggiore coraggio, serenità e fiducia. Ciò ha creato in noi un atteggiamento più positivo che si riflette in modo tangibile sulle persone che incontriamo nel nostro quotidiano.

In attesa di riprendere un nuovo cammino altrettanto importante e rigenerante ringraziamo con profondo affetto e grande stima tutti coloro che ci hanno affiancato e sostenuto sotto l'amorevole guida di don Cristiano.

Con tutto il cuore Maria Teresa e Patty
Settembre 2012